



Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 – 20056 **Trezzo sull'Adda** (MI)

Tel: 02/90933320 - Fax: 02/90933439

Cod. fisc. 91546630152 – Cod. Mecc. MIIC8b2008 – codice univoco ufficio: UFY1XJ

MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it

sito: www.ictrezzo.gov.it

Circ. N. 120

Trezzo sull'Adda, 22/12/2018

**AI DOCENTI
AI GENITORI**

Oggetto: Comunicazione Regolamento Organo di Garanzia

In allegato provvedo a trasmettere, per vostra opportuna conoscenza, il REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA approvato dallo stesso in data 18.12.2018.

Grazie per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

(1) Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

(1) Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo: AOO/ufficio protocollo.

ALL. 1 - come descritto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "A. Manzoni"**

Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio (Bg)

Scuole Primarie: Capriate, San Gervasio, Filago - Scuole Secondarie di I Grado: Capriate, Filago
Tel: 02/9090759 - 02/90980484 - Fax: 02/92091821
Cod. Fisc.: 82005050164 - Cod. Mecc.: BGIC83400X - Codice Univoco Ufficio: UFJMK6
E-mail: bgic83400x@pec.istruzione.it - bgic83400x@istruzione.it
Sito web: www.iccapriate.gov.it

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

Art. 2 DPR 235/2007

REGOLAMENTO

Approvato dallo stesso in data 18.12.2018 con delibera N.1

ART. 1 - IDENTITA' E FINALITÀ DELL'O.G.

1. È costituito presso l'Istituto Comprensivo "Ai nostri Caduti" di Trezzo sull'Adda (MI), per effetto e in osservanza dell'Art. 2 DPR 235/2007, l'ORGANO DI GARANZIA INTERNO (di seguito indicato con la sigla O.G.).

2. L'O.G. ha le seguenti finalità:

- ASCOLTO
- TUTELA
- CONCILIAZIONE

dei soggetti appartenenti alla Comunità Scolastica Secondaria I Grado (Docenti-Alunni-Personale Ata-Genitori) che si trovino in situazione di incomprensione o conflitto.

-Ascolto: l'O.G. è aperto alla considerazione di tutte le istanze e dei disagi relazionali che gli vengono segnalati;

-Tutela: l'O.G. si pone con atteggiamento sereno e imparziale volto alla tutela delle giuste istanze di ogni componente di tale Comunità Scolastica;

-Conciliazione: l'O.G. deve trovare un punto di incontro fra le parti che sia coerente con i principi educativi praticati dalla Scuola e adeguato alla specificità di ogni situazione presa in esame.

3. L'O.G. indirizza la sua attività:

- verso la PREVENZIONE
- verso la SOLUZIONE POSITIVA

delle situazioni di disagio o di conflitto relazionale che dovessero insorgere all'interno della predetta Comunità Scolastica.

-Prevenzione: l'O.G., con l'insostituibile collaborazione del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, intercetta i disagi latenti e promuove attività formative volte a creare un clima di lavoro sereno e gratificante sul piano dei rapporti umani.

-Soluzione positiva: nella sua azione l'O.G. ha come punti di riferimento:

-il principio del buon rapporto Scuola-Famiglia, fondato su un dialogo schietto che tuteli i punti di vista delle parti e sia al tempo stesso orientato verso l'attuazione di un progetto educativo condiviso;

-il principio del contrasto allo Stress da Lavoro Correlato che disperde e umilia le energie professionali causando frustrazione, inefficienza e ridotta produttività;

entrambi i principi vengono assunti come presupposti e obiettivi finali di ogni sua azione.

ART. 2 - COMPOSIZIONE-DURATA-RINNOVO DELL’O.G.

1. L’O.G. è composto:
 - dal Dirigente Scolastico, membro di diritto, che lo convoca e lo presiede;
 - da 1 Insegnante proposto dal Collegio Docenti Unitario e nominato dal Consiglio di Istituto;
 - da 2 Genitori scelti al suo interno e nominati dal Consiglio di Istituto.
2. La rappresentanza dei Docenti e dei Genitori si articola in:
 - Membri Effettivi
 - Membri Supplenti che subentrano quando:
 - il Docente che ne fa parte è impossibilitato a presenziare alla riunione convocata, oppure fa parte del Consiglio di Classe che ha deciso il provvedimento disciplinare;
 - uno o entrambi i Genitori che ne fanno parte sono impossibilitati a presenziare alla riunione convocata, oppure i destinatari del provvedimento disciplinare sono figli dei Membri Effettivi.
3. L’O.G. resta in carica per 1 anno scolastico e la designazione dei suoi Membri deve avvenire entro il mese di ottobre di ogni anno solare.
4. La funzione di Segretario viene svolta da uno dei suoi componenti, designato all’inizio di ogni seduta dal Presidente.

ART. 3 – FUNZIONAMENTO DELL’O.G.

1. L’O.G. viene convocato tramite e-mail, con richiesta di avvenuta lettura, almeno 3 giorni prima della data della riunione.
Se la convocazione è oggettivamente urgente la convocazione può avvenire anche 24 ore prima della seduta tramite e-mail e con riscontro telefonico.
2. Le riunioni dell’O.G. sono convocate e presiedute solo dal Dirigente Scolastico.
Nella convocazione vanno specificati i motivi e i destinatari del provvedimento disciplinare che sarà oggetto di discussione.
Le riunioni sono valide solo in presenza di tutti e 4 i Membri che lo compongono; per la componente Docenti e Genitori i Membri possono essere gli Effettivi o, se necessario, i Supplenti.
3. Ciascun componente dell’O.G.:
 - è tenuto alla massima riservatezza sui contenuti delle sedute a cui ha preso parte;
 - non può assumere alcuna iniziativa a titolo personale;
 - non può diffondere o utilizzare i documenti messi a sua disposizione;
 - pena l’esclusione dall’O.G. stesso, che dovrà essere decisa dai rimanenti Membri con voto palese e unanime.
4. Tutte le decisioni dell’O.G. devono essere assunte con votazione palese (per alzata di mano).
In caso di parità decide, insindacabilmente, il voto del Presidente.
L’astensione è consentita, ma vivamente sconsigliata per il numero esiguo dei votanti e la natura delle decisioni da assumere.
5. Il verbale di ogni riunione deve riportare:
 - gli elementi salienti della discussione;
 - i nominativi in chiaro di tutti i soggetti coinvolti;
 - gli esiti della votazione con le eventuali dichiarazioni di voto.

ART. 4 - COMPETENZE-ISTRUZIONE DELLE PRATICHE-MODALITA’ DI LAVORO DELL’O.G.

1. E’ materia di competenza dell’O.G.:

- promuovere eventuali iniziative utili a migliorare o ad ottimizzare la qualità dei rapporti fra i soggetti della Comunità Scolastica Secondaria di I Grado, concertandole con il Collegio dei Docenti, oppure con i Consigli di Classe, oppure con il Consiglio di Istituto;
- pronunciarsi sui ricorsi presentati dai Genitori in relazione a sanzioni disciplinari irrogate (adottate) a carico degli Alunni da un singolo Docente o dal Consiglio di Classe di cui fa parte;
- pronunciarsi sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" (DPR 249/1998 e modifiche apportate con il DPR 235/2007).

2. In merito ai ricorsi contro le sanzioni disciplinari adottate dai Docenti a carico degli Alunni:

-il ricorso può essere presentato da uno o più Genitori degli Alunni interessati alla sanzione, mediante comunicazione scritta indirizzata all'O.G. e depositata in Segreteria;

-nel ricorso si devono: ricostruire i fatti accaduti, esprimere le proprie considerazioni, formulare le proprie richieste;

-il ricorso deve essere presentato entro 15 giorni dalla data in cui è stata comunicata la sanzione disciplinare;

-l'O.G. deve rispondere entro 10 giorni dalla data di ricezione del ricorso, ferma restando la possibilità di chiedere un supplemento di istruttoria per un periodo massimo di altri 15 giorni (pronunciamento del Consiglio di Stato del 17.09.2007);

-i Genitori che hanno presentato ricorso saranno informati per iscritto sulla data in cui si riunirà l'O.G. e fino al giorno che la precede potranno presentare, sempre in Segreteria, eventuali memorie o documenti integrativi;

-ricevuto il ricorso, l'O.G. provvede a reperire, se già non sono pervenuti, documenti-testimonianze-memorie del Docente o del Consiglio di Classe che ha irrogato la sanzione;

-se lo ritiene opportuno, l'O.G. può convocare i Docenti e gli Alunni interessati, questi ultimi accompagnati dai Genitori, per un'audizione o per un tentativo di conciliazione fra le parti;

-tutte le testimonianze sono verbalizzate.

3. L'O.G. può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre all'Alunno la possibilità di convertirla in attività utili alla Scuola, tenendo conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

4. L'O.G. comunica i risultati delle proprie decisioni solo agli interessati e per iscritto.

5. Il verbale e i documenti reperiti per l'istruttoria sono atti interni dell'O.G. che non possono essere divulgati per il rispetto della privacy dei minori coinvolti.
